



Istituto di Istruzione Superiore "de' Liguori"  
Sant'Agata dei Goti (BN)

via Sant'Antonio Abate, 32 bis - 82019 Sant'Agata de' Goti (BN)

Tel 0823/953117 – Fax 0823/953140

e-mail: deliguori@tin.it – [bnis0130008@istruzione.it](mailto:bnis0130008@istruzione.it)

## **DIPARTIMENTO DI LETTERE**

### Programmazione integrata

Primo - secondo biennio – quinto anno

Anno scolastico 2015 – 2016

## **LETTERE (ITALIANO, LATINO, GRECO E GEOSTORIA)**

**Coordinatore di dipartimento di Lettere: Iadanza Lucia**

**Docenti componenti il Dipartimento di Lettere** : Amore V. , Di Capua F., Iadanza L., Izzo M., Moscato F., Pascolo C., Pitaniello C., Ruggieri T., Ruggiero F.

Il curriculum del Dipartimento di Lettere si articola nelle seguenti discipline : italiano, latino, greco e geostoria. Si riferisce alle Indicazioni Nazionali per i Licei, al PECUP, alle leggi sull'obbligo scolastico e, in prospettiva di continuità, anche alle Indicazioni Nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il Dipartimento di Lettere fa propria un'importante affermazione contenuta nella *Nota Introduttiva alle Indicazioni Nazionali* per i Licei, che qui si riporta:

«Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico- pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo»

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nel Licei l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana si articola in educazione linguistica ed educazione letteraria, che saranno scandite, secondo le indicazioni ministeriali, in primo biennio, secondo biennio e quinto anno; tali scansioni hanno caratteristiche e finalità proprie, evidenziate dagli *Obiettivi Specifici di Apprendimento* redatti dal Ministero. Il Dipartimento di Materie Letterarie del Liceo, dopo aver condiviso una riflessione epistemica e pedagogico-didattica, individua i seguenti elementi caratterizzanti:

### Educazione linguistica

- Comunicazione: individuazione dei contesti, degli scopi e degli strumenti (codici, sottocodici, registri)
- Ricezione e produzione di testi orali e scritti
- Consapevolezza nell'uso della lingua italiana, acquisita in modo implicito, ma anche facendo riferimento all'insegnamento/apprendimento esplicito della grammatica, nell'ottica di uno scambio continuo e funzionale all'apprendimento delle strutture di qualsiasi sistema linguistico
- Interazione nello studio dei due sistemi linguistici - italiano e latino - allo scopo di consolidarne le rispettive conoscenze e competenze
- Acquisizione di un lessico pertinente, adeguatamente selezionato, vario e cognitivamente profondo.

### Educazione letteraria

- Educazione al piacere della lettura
- Consapevolezza della specificità del testo letterario
- Interculturalità: la letteratura come conoscenza di sé e degli altri
- Interpretazione dei testi: dall'evocazione di significati legati alla soggettività del lettore (emozioni, sensi, ricordi, vissuto personale, ...) alla lettura competente
- Rapporto testo/contesto
- Confronto tra la produzione letteraria e artistica di culture diverse nello spazio e nel tempo .

## ITALIANO PRIMO BIENNIO: COMPETENZE-ABILITÀ E CONOSCENZE Educazione linguistica

### CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE SCRITTA E ORALE

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

#### COMPETENZE- ABILITÀ

- riconoscere le strutture morfo -sintattiche della lingua italiana
  - riconoscere gli elementi del sistema della comunicazione
  - riconoscere la centralità del linguaggio verbale
  - utilizzare il lessico sia in fase ricettiva che produttiva / a fini comunicativi
- CONOSCENZE: principali strutture grammaticali; la lingua come mezzo di comunicazione; la varietà della lingua (scopi, funzioni, registri, concetto di linguaggio settoriale).

2. Ricezione di testi scritti

#### COMPETENZE - ABILITÀ

- comprendere i messaggi verbali in situazioni e contesti di diverso tipo
- riconoscere le caratteristiche di un testo (completezza, coerenza e coesione)
- riconoscere le strutture delle diverse tipologie testuali
- leggere in rapporto a scopi diversi (ricerca dei dati e delle informazioni, comprensione globale, comprensione approfondita, studio)
- riconoscere la gerarchia delle informazioni ed organizzarle in tabelle e schemi

CONOSCENZE: tecniche finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio; struttura essenziale di un testo e di diverse tipologie testuali, anche attinenti ad altre discipline;

diverse strategie di lettura.

3. Produzione di testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, anche finalizzati all'acquisizione delle abilità di scrittura previste dalla prima prova dell'Esame di Stato

#### COMPETENZE- ABILITÀ

- utilizzare il registro linguistico formale ed informale e gli elementi che conferiscono efficacia ad un discorso
- produrre testi orali coerenti, chiari nel contenuto e formalmente corretti
- realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative
- elaborare autonomamente testi aderenti alla traccia, coerenti e coesi applicando le diverse fasi della "produzione scritta"

#### CONOSCENZE

- CLASSE PRIMA: il riassunto; il testo descrittivo; il testo narrativo; il testo espositivo; la parafrasi.
- CLASSE SECONDA: il riassunto; il testo espositivo; il testo argomentativo; la parafrasi.

#### **Educazione letteraria**

#### COMPETENZE- ABILITÀ

Comprendere, leggere ed interpretare testi letterari di vario tipo:

- riconoscere le caratteristiche strutturali del testo narrativo e poetico
- individuare il contenuto, il tema ed il messaggio di un testo letterario anche in rapporto all'autore e alle sue opere.

#### CONOSCENZE:

- CLASSE PRIMA: il mito; l'epica classica e le sue caratteristiche (Iliade, Odissea ed Eneide); il testo narrativo: strutture, tecniche della narrazione, sequenze, personaggi, sistema dei personaggi, dimensione temporale e spaziale nel testo narrativo, narratore, tema, messaggio, contesto; generi e sottogeneri narrativi. Lettura anche integrale di testi narrativi
- CLASSE SECONDA: il testo narrativo (revisione); I Promessi Sposi di Manzoni; la poesia: significante e significato; verso, ritmo, metro, rima e i richiami sonori, enjambement, strofe; scelte linguistiche, figure di suono, di significato, figure sintattiche; strutture compositive (il sonetto); tema, simboli e messaggio; lettura di testi poetici.

#### **ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

L'approfondimento dell'educazione linguistica e letteraria contribuisce alle seguenti finalità formative:

- educazione alla complessità
  - formazione del senso storico
  - sensibilità e rispetto per i beni culturali, la loro conservazione e fruizione
  - consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- Sono obiettivi specifici:
- leggere, comprendere, interpretare e confrontare testi e fenomeni letterari
  - selezionare dati e informazioni e organizzarli in forme comunicative
  - considerare la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria
  - approdare ad una sintesi critica

L'insegnamento si caratterizza per:

- la centralità del rapporto testo/lettore e lo sviluppo di un "lettore competente"
- l'organizzazione dei contenuti di storia letteraria in percorsi di tipo storico-culturale, tematico, per genere letterario, "ritratto d'autore", e "incontro con l'opera"
- l'organizzazione dell'attività didattica secondo varie modalità, anche di tipo laboratoriale e in forma di "progetti"
- l'attenzione posta allo sviluppo delle competenze relative alla ricezione e produzione di testi scritti di varia natura e finalità, in particolare come preparazione alla prima prova

ESC

Per quanto riguarda il disegno storico della letteratura italiana si prevede la seguente articolazione:

### **Secondo Biennio**

- dalle origini al Rinascimento (con particolare attenzione a Dante, Petrarca e Boccaccio).
- dal Rinascimento al Romanticismo (con particolare attenzione allo sviluppo del poema epico-cavalleresco, Machiavelli, Galilei, il teatro goldoniano, il genere del romanzo, Foscolo)

### **Quinto Anno**

- dal Romanticismo al secondo Novecento (con particolare attenzione a Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo, Montale).

La *Commedia* di Dante viene letta nel corso del triennio (almeno 25 canti complessivi) attraverso specifici percorsi.

**Percorso-scrittura:** consiste nella preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato conclusivo e prevede ogni anno una prova comune predisposta dal Dipartimento. Si articola nel seguente modo:

- classe terza: si approfondiscono le tecniche per affrontare una prova di analisi del testo letterario (poesia o prosa) e non letterario
- classe quarta: si affrontano specificatamente le tecniche per apprendere la "scrittura documentata" a partire da un dossier di dati e fonti, con lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per scrivere un saggio breve o un articolo di giornale
- classe quinta: sono proposte tutte le forme di scrittura previste dall'Esame di Stato.

## **LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA**

### **CONTRIBUTI DEL LATINO E DEL GRECO ALLA FORMAZIONE GLOBALE DELLO STUDENTE**

1. Contatto consapevole con la cultura classica

- percezione del suo ruolo di matrice generativa della cultura italiana ed in parte europea
- comprensione del valore universale del messaggio dei suoi autori

2. Confronto con un sistema linguistico altro e arricchimento della riflessione linguistica

- ampliamento del bagaglio lessicale (etimologia e terminologia)

- riflessione sulle strutture linguistiche del latino e del greco per ricavarne un uso più consapevole della lingua italiana

3. Consapevolezza del fatto che l'approccio ai testi latini e greci in lingua originale è un modo per giungere a un contatto più profondo con gli autori e che questo necessita di abilità specifiche:

- comprensione e contestualizzazione
- interpretazione
- traduzione dal latino e dal greco all'italiano

Queste abilità verranno stimulate a livelli diversi e gradualmente nel corso del curriculum, nel pieno rispetto delle differenti metodologie e strategie didattiche di ogni docente

4. Acquisizione di un metodo logico-critico rigoroso attraverso il confronto con i testi in lingua latina e greca.

### **LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA NEL PRIMO BIENNIO**

Il latino e il greco, discipline che il dipartimento inserisce nell'asse dei linguaggi, si collocano nei primi due anni del percorso liceale, da una parte nell'ambito della riflessione linguistica attraverso l'attenzione al lessico, all'etimologia, all'uso dei connettivi, alla costruzione della frase, alle tipologie testuali, in continuo confronto con l'italiano e alcune lingue straniere, dall'altra nell'ambito dell'approccio alla cultura classica.

Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie.

Per la riflessione sulle strutture linguistiche:

- comprensione di testi, quanto prima possibile d'autore, via via più complessi, analizzati focalizzando l'attenzione sul titolo, su parole già note, significato dei verbi, riconoscimento dei connettivi, comprensione delle gerarchie sintattiche per poi arrivare ad individuare la tipologia testuale e solo infine alla traduzione e all'uso del vocabolario;
- collegamento di tale lavoro all'insegnamento dell'italiano sia nella riflessione sintattica

e morfologica che linguistica

Per un approccio consapevole alla cultura classica:

- costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci, di fonti iconografiche e approfondimenti multimediali;
- visite guidate presso siti archeologici come attività laboratoriale;
- Città antica : rapporto diretto con le testimonianze del passato in chiave multidisciplinare attraverso un progetto articolato di più visite d'istruzione volto all'approfondimento di un dato tema

## **COMPETENZE – ABILITÀ E CONOSCENZE**

- **Leggere in modo corretto ed espressivo un testo latino e greco**
- **Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina e greca :**

**Latino:**

Nel primo anno la grammatica sarà trattata fino ai principali pronomi, ai verbi attivi e passivi e, possibilmente, ai deponenti. Cenni di sintassi: infinitive, finali, interrogative, consecutive, cum con il congiuntivo, ablativo assoluto.

Nel secondo anno si continuerà con la sintassi fino alla trattazione delle subordinate col congiuntivo

**Greco:**

Nel primo anno le tre declinazioni dei nomi, aggettivi, complementi, pronomi, coniugazione dei verbi in omega: presente e imperfetto, possibilmente futuro; elementi di sintassi.

Nel secondo anno completamento dello studio dei verbi in omega: aoristo, perfetto e piuccheperfetto.

### **• Comprendere**

- cogliere nei testi connettivi temporali e logici e relazioni ad essi sottese
- cogliere in modo autonomo il significato globale di un testo, facendo riferimento a titolo, eventuale sottotitolo, tipologia testuale, aree semantiche, conoscenze pregresse
- cogliere alcune caratteristiche peculiari della cultura /civiltà latina e greca deducendole dai testi

### **• Tradurre**

- applicare procedure metodologiche efficaci
- operare scelte lessicali adeguate con uso consapevole del vocabolario
- tradurre brevi testi di progressiva complessità grammaticale .

## **LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO**

L'insegnamento del Latino e del Greco negli ultimi tre anni del percorso liceale prevede un proseguimento e un potenziamento del lavoro svolto nel Primo Biennio, per quanto riguarda sia l'ambito della riflessione linguistica sia l'approccio alla civiltà e alla cultura classica. Lo studio della Letteratura latina e greca che, per la maggior parte degli studenti, costituisce la prima occasione per avvicinarsi all'insieme del patrimonio culturale classico, privilegerà non soltanto la conoscenza delle opere letterarie e l'apprendimento linguistico-grammaticale, ma anche gli aspetti relativi alla civiltà latina e greca. Per quanto riguarda questi ultimi, sarà favorito l'approccio ai nuclei fondanti individuati dagli studiosi della disciplina (come il concetto di *humanitas*, il rapporto fra *mythos* e *logos*, ecc.), affinché il contatto con il passato consenta agli studenti di sviluppare le proprie capacità critiche, operando confronti con la realtà attuale e conseguendo un'effettiva crescita culturale e umana. Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie.

### **• Riflessione sulle strutture linguistiche:**

- lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo latino e greco sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva";

- riconoscimento del latino e del greco come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della giurisprudenza.

#### • **Contatto consapevole con la cultura classica**

- comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;

- costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico, creazione di schemi e schede riassuntive, utilizzo degli strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario;

- eventuali visite guidate presso siti archeologici e presso i musei dei paesi europei che conservano monumenti e memorie della classicità;

- comprensione dei legami fra il passato e il presente; riconoscimento, pur nella consapevolezza dell'alterità del mondo antico, dell'attualità delle problematiche e dei temi proposti dagli autori classici.

### **COMPETENZE - ABILITÀ**

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina- greca e la nostra
- Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati
- Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane
- Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo
- Tradurre testi latini e greci congrui con l'attività svolta in classe

### **CONOSCENZE RELATIVE ALL'EDUCAZIONE LETTERARIA**

• Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini e greci, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante

• Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale

• La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini e greci sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana.

### **LATINO SECONDO BIENNIO**

Terzo anno

- Completamento dello studio della sintassi
- Nascita della letteratura latina
- Ludi- Mimo- Teatro - Atellana
- Prime personalità intellettuali: Andronico, Nevio, Ennio
- Il Teatro: Plauto e Terenzio
- La satira: Lucilio
- Storiografia, etnografia, politica: Catone, Cesare, Sallustio
- Passi scelti da Cesare, Sallustio, Cicerone, Plauto e

Terenzio Quarto anno

- Rapporti intellettuali- potere
- La filosofia a Roma: Lucrezio

- La crisi della Repubblica: Cicerone
- La storiografia: Livio
- L'epica: Virgilio
- Lirica: Catullo, Orazio, Propertio, Tibullo e Ovidio
- Passi scelti da Cicerone, Orazio, Catullo, Lucrezio, Livio, Virgilio.

### **Monoennio finale**

- La voce degli umili: Fedro
- L'uomo e la società nella riflessione di Seneca
- L'epica: Lucano
- La storiografia: Tacito
- La satira e l'epigramma: Giovenale e Marziale
- Riflessione retorica e pedagogica: Quintiliano
- Il romanzo: Petronio, Apuleio
- Il Cristianesimo: Agostino
- Passi scelti da Seneca, Tacito, Agostino

Il Dipartimento di Lettere ritiene opportuno proporre tale Autore e la sua opera in lingua originale all'interno di percorsi letterari svolti nel quinto anno di corso: tale scelta è motivata sia dalla complessità del testo latino, sia dal fatto che il pensiero e le tematiche dell'opera di Lucrezio possono essere valorizzate, in una prospettiva comparatistica e intertestuale, attraverso un confronto con gli autori della Letteratura italiana, studiati nell'ultimo anno dei Licei.

### **GRECO SECONDO BIENNIO**

#### Terzo anno

Nel primo anno le tre declinazioni dei nomi, aggettivi, complementi, pronomi, coniugazione dei verbi in omega: presente e imperfetto, possibilmente futuro; elementi di sintassi.

Nel secondo anno completamento dello studio dei verbi in omega: aoristo, perfetto e piuccheperfetto.

Completamento dello studio della grammatica e della sintassi greche La Grecia arcaica

L'epopea ionica: Omero

L'epopea di un isolato: Esiodo

Le innovazioni spirituali: il primo sviluppo della lirica greca

La lirica giambica: Archiloco e Ipponatte

La lirica elegiaca: Mimnermo, Solone,

Teognide La lirica monodica: Alceo e Saffo

La lirica corale: Pindaro,

Bacchilide La storiografia: Erodoto

Passi scelti da Omero, Senofonte e da autori accessibili dal punto di vista della decodificazione del testo

#### Quarto anno

L'intellettuale e la polis

Il teatro: Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane

Oratoria: Isocrate, Lisia, Demostene

La storiografia: Tucidide e Senofonte

La filosofia: Platone e "la poetica" di Aristotele

Passi scelti dai Lirici e da Platone

#### Monoennio finale

Ellenismo

Teatro: Menandro  
Elegia: Callimaco  
Epica: Apollonio Rodio  
Lirica bucolica: Teocrito  
Storiografia: Polibio  
Il Romanzo: Luciano  
Epigramma: le scuole  
Biografia: Plutarco  
Il Nuovo Testamento e la letteratura cristiana  
Passi scelti di una tragedia e di un'orazione

## **GEOSTORIA (I BIENNIO)**

In accordo con le nuove indicazioni normative e con quanto espresso dal POF d'Istituto, i docenti di materie letterarie riuniti nel Dipartimento di Lettere considereranno centrali i seguenti risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso, comuni a tutti gli indirizzi liceali per l'Area storico umanistica:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità all'Alto Medioevo;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- razionalizzare il proprio senso del tempo e dello spazio, per rendersi consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze, per riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni nella quale si è inseriti, e per ampliare, attraverso la conoscenza di culture diverse, il proprio orizzonte culturale;
- divenire consapevoli dell'importanza del recupero della memoria del passato anche al fine di sapersi orientare nella complessità del presente.

Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, "in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile."

## **COMPETENZE- ABILITÀ**

- Conoscere i fatti storici, collocandoli nello spazio e nel tempo
- Individuare cause e conseguenze in un fatto storico
- Distinguere i diversi aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (istituzionali, giuridici, sociali, economici, ambientali, religiosi, culturali,...)
- Distinguere nella narrazione di un fatto storico il momento della ricostruzione e dell'interpretazione; riconoscere la peculiarità della storia
- Acquisire la terminologia propria della disciplina



- Riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (ciclo/congiuntura, permanenza/mutamento, rivoluzione/restaurazione, ecc.)
- Riconoscere i valori autonomi espressi dalle diverse culture
- Consultare una carta geografica, leggere e interpretare grafici e carte tematiche
- Descrivere le principali caratteristiche dell'ambiente fisico di una regione, di un paese, di un continente
- Descrivere i confini, collocare e raggruppare i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea
- comprendere le interrelazioni tra uomo e ambiente e individuare i fattori che influiscono sulla crescita di attività economico-produttive in un territorio
- Analizzare fenomeni di geografia umana (demografici, migratori, politico-economici, culturali e religiosi) in relazione a fattori ambientali e fattori sociali ed operare tra essi comparazioni e cambiamenti di scala
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

## **CONOSCENZE**

### **STORIA**

Anche nell'articolazione dei contenuti, intorno ai principali nuclei tematici indicati qui di seguito si terranno presenti alcuni suggerimenti delle Indicazioni nazionali, come: - "rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso"; - "approfondire particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali" per caratterizzare l'insegnamento in relazione agli indirizzi.

### **GEOGRAFIA**

Le conoscenze relative all'insegnamento della Geografia ,di seguito indicate, potranno essere distribuite, con un criterio di gradualità, ma con una certa elasticità, tra il primo ed il secondo anno, tenendo conto dell'indirizzo, dei temi emergenti dall'attualità, degli approfondimenti storici scelti.

### **STORIA PRIMO ANNO**

- Le principali civiltà antiche (del Vicino Oriente; giudaica; greca; romana monarchica e repubblicana)
- Fonti e documenti di diversa natura.
- Principali caratteri delle discipline (archeologia, epigrafia, paleografia) utilizzate nella ricostruzione della storia

### **STORIA SECONDO ANNO**

- La civiltà romana imperiale;
- l'avvento del Cristianesimo;
- l'Europa romanobarbarica;
- società ed economia nell'Europa altomedioevale;
- la Chiesa nell' Europa altomedioevale;
- la nascita e la diffusione dell'Islam: Impero e regni nell'Alto Medioevo;
- il particolarismo signorile e feudale.

## **GEOGRAFIA PRIMO-SECONDO ANNO**

- Lo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- I temi principali di tale percorso saranno: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione civica avrà valenza di materia trasversale e non sarà oggetto di una trattazione sistematica e autonoma, anche nell'ottica della didattica modulare. Saranno approfonditi temi e problemi di carattere politico, sociale, giuridico ed economico suggeriti dalle occasioni della programmazione curricolare della Storia, della Geografia e dall'attualità.

## **DISCIPLINE ITALIANO, LATINO E GRECO**

### **OBIETTIVI STANDARD MINIMI RICHIESTI**

#### **ITALIANO (BIENNIO)**

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di :

- conoscere i fattori della comunicazione e della morfosintassi;
- saper ascoltare: individuare e comprendere le informazioni esterne, selezionando secondo criteri di relativa priorità;
- saper parlare: comunicare in maniera corretta e adeguata alle situazioni possibili;
- saper leggere: individuare le tipologie testuali; riconoscere elementi essenziali di narratologia, di retorica e di metrica, saper parafrasare il testo poetico, individuare strutture del testo teatrale;
- saper scrivere: esprimersi per scritto, rispettando la correttezza orto-grammaticale e sintattica, tramite diverse tipologie testuali, finalizzate a diversi obiettivi ( argomentativo, di analisi, recensorio, saggistico, diaristico, epistolare, riassuntivo, descrittivo etc.);
- impostare una prima analisi del contenuto del testo;
- avanzare opinioni ed orientamenti personali in merito ai contenuti di un testo.

#### **ITALIANO (TRIENNIO)**

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere, come da programma, per quanto riguarda l'arco temporale, i generi letterari e gli autori;
- saper fare uso di un lessico ricco ed appropriato; -
- saper esporre problematiche complesse con chiarezza, coerenza, completezza;
- saper leggere ed analizzare retoricamente i testi;
- saper redigere le tipologie testuali proposte in sede di Esame;
- individuare i contenuti salienti dei testi;
- individuare le specificità del genere;
- collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria;

- avanzare interpretazioni personali e critiche, comparazioni fra testi ed autori e giudizi adeguatamente motivati.

### **LATINO E GRECO (BIENNIO)**

Al termine del primo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee;
- conoscere i fondamentali elementi morfosintattici;
- saper usare un adeguato bagaglio lessicale;
- saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase.

Al termine del secondo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee;
- conoscere i fondamentali elementi morfosintattici;
- saper individuare e definire elementi morfologici, sintattici e testuali, analizzando in latino testi di primaria difficoltà;
- saper usare un adeguato bagaglio lessicale;
- saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase;
- saper individuare le più semplici figure retoriche;
- comprendere globalmente un testo nel suo significato più generale;
- essere in grado di operare collegamenti trasversali con altre discipline.

### **LATINO E GRECO (TRIENNIO)**

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere, come da programma, differenziate, per i tre anni, per generi letterari, epoche, autori;
- saper leggere e "comprendere" e/o tradurre testi originali, tramite gli strumenti morfo-sintattici e lessicali acquisiti nel biennio, e perfezionati in itinere, in triennio;
- saper individuare le specificità dei generi;
- saper individuare le specificità semantiche, in relazione ai diversi contesti ed ai generi;
- saper individuare un congruo numero di figure retoriche;
- saper cogliere nei testi i concetti chiave e le loro relazioni;
- saper individuare specificità di generi, di correnti, di autori;
- essere in grado di collocare il testo nel contesto storico e letterario;
- saper individuare relazioni esistenti fra elementi linguistici e letterali latini ed italiani.

### **DIDATTICA LABORATORIALE**

La didattica laboratoriale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento).

#### **Area letteraria**

Il punto centrale dell'apprendimento del sapere letterario sta nell'incontro dell'allievo, tramite i testi, con l'autore, il suo messaggio, e poi la forma del testo. Successivamente si possono introdurre gli elementi della critica letteraria, ma senza mai soffocare il valore vitale del testo. Spingere gli allievi ad appropriarsi del testo anche con laboratori di declamazione come occasione di incontro, arricchimento personale e visione. Evitare il "solipsismo del lettore": ogni conquista è un dono.

## Area storico-sociale

Puntare sul dominio della “linea del tempo” e su una giusta mediazione tra storia degli avvenimenti (prospettiva breve) e storia strutturale (prospettiva lunga). Puntare alla significatività per il nostro presente degli elementi storici proposti: la vicinanza o la lontananza nel tempo non sono in tal senso elementi discriminanti (es.: origine greca del concetto di democrazia; fondazione romana del concetto di diritto). Organizzare ogni anno un laboratorio storico-didattico, inserito in un quadro storico di riferimento coerente.

**COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE** individuate sulla base dei bisogni della classe e delle sue caratteristiche

<i>Comunicazione</i>	<i>Scienza</i>	<i>Metodo</i>	<i>Cittadinanza</i>	<i>Progettualità</i>	<i>Interazione</i>
<p>Usare correttamente i <b>linguaggi specifici</b>.</p> <p>Leggere e interpretare le diverse <b>forme e tipologie di comunicazione</b> (messaggi e testi), cogliendone i nuclei fondamentali.</p> <p><b>Argomentare</b> per i fini richiesti.</p>	<p>Individuare una possibile <b>interpretazione</b> dei dati in base a modelli per isolarne gli aspetti fondamentali e definirne i confini.</p> <p><b>Trasferire</b> le conoscenze in contesti diversi.</p>	<p>Riorganizzare e <b>sistematizzare</b> dati e concetti appresi in modo autonomo e consapevole.</p> <p>Discutere e risolvere problemi <b>utilizzando procedure</b> settoriali.</p> <p>Fare propria una <b>flessibilità mentale</b> sia nella capacità di affrontare nuovi problemi che nel sapersi rapportare alla realtà.</p>	<p><b>Rispettare</b> persone, regolamenti, attrezzature.</p> <p>Affinare la capacità di autovalutazione e della <b>riflessione critica ed autonoma</b>.</p>	<p><b>Fruire</b> consapevolmente di opere d’arte, della musica, di spettacoli, anche in lingua straniera.</p> <p><b>Sviluppare</b> l’attenzione al confronto e alla discussione critica.</p> <p><b>Condividere</b> ipotesi di lavoro e di impostazione progettuale.</p>	<p>Essere consapevoli della <b>complementarietà</b> della cultura rispetto ai saperi più specifici.</p> <p><b>Interazione</b> tra la formazione umanistica e scientifica.</p> <p><b>Saper trasferire</b> le conoscenze e le abilità acquisite in contesti differenti.</p>

## CONTENUTI

Si rinvia alla voce CONOSCENZE.

## **INTESE METODOLOGICHE**

Gli insegnanti si impegnano a lavorare organicamente insieme al fine di creare una rete, attraverso contenuti e metodologie tra le varie attività disciplinari. In tal modo si cercherà di garantire lo sviluppo di tutte le potenzialità degli studenti e delle loro capacità di comprendere, di costruire, di argomentare per dare significato alle loro esperienze.

Le diverse didattiche saranno impostate in funzione dell'acquisizione di conoscenze e competenze sviluppando i contenuti disciplinari e trasversali.

Si cercherà di instaurare nelle classi un clima sereno, facendo in modo che i bisogni di apprendimento e formazione siano conciliati con le motivazioni e gli interessi degli allievi; gli studenti saranno messi al corrente degli obiettivi e dei risultati attesi, si esplicheranno loro le fasi del percorso formativo e didattico e le modalità di valutazione.

Particolare attenzione sarà rivolta a coloro che mostrano maggiori difficoltà, attivando iniziative di recupero e di sostegno; inoltre si lavorerà al fine di potenziare le capacità e le abilità degli alunni che già posseggono un sufficiente livello di preparazione.

## **METODOLOGIE**

Lezioni frontali – Lavori di gruppo – *Brain storming* – Discussioni collettive – Conversazioni guidate – Sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione – Lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO – SOSTEGNO - POTENZIAMENTO**

Si attende delibera del Collegio docenti per i corsi IDEI.

Attività di recupero *in itinere*.

## **CARICHI DI LAVORO**

I docenti programmeranno per le rispettive discipline un adeguato lavoro domestico con continuità ed impegno.

Le verifiche, nel corso dei trimestri, saranno fissate in modo da evitare lo svolgimento di più prove in una stessa giornata; i docenti si impegnano a indicare con dovuto preavviso la data delle verifiche sul registro di classe.

Con l'impegno e la puntualità da parte degli studenti nello svolgimento delle prove programmate, si cercherà, ove possibile, di evitare l'accumulo delle verifiche nei periodi critici e alla chiusura dei trimestri.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove scritte (tema tradizionale – prove strutturate – prove semi strutturate e/o a scelta multipla)
- Prove scritte – grafiche
- Prove orali
- Prove di laboratorio
- Prove pratiche
- Prove secondo tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato (simulazione III prova)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE TRIMESTRALE E FINALE**

I voti trimestrali saranno una sintesi valutativa dello studente e riguarderà CONOSCENZE e COMPETENZE disciplinari e trasversali, documentate attraverso le diverse tipologie di verifica.

Il VOTO DI CONDOTTA farà riferimento agli elementi dell'area comportamentale: il rapporto con gli insegnanti, con il personale scolastico e con i compagni di classe, il rispetto per le strutture e le attrezzature scolastiche, la puntualità degli adempimenti scolastici, il rispetto degli impegni, dell'orario e del regolamento d'Istituto.

Nella valutazione di fine anno si terrà conto della partecipazione alle attività di recupero (ove siano state necessarie) e/o di potenziamento, dei progressi dello studente nel corso di studio e dunque del raggiungimento delle competenze minime disciplinari, indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato.

## **Progetto alternanza scuola/lavoro**

Il Progetto Alternanza Scuola/Lavoro è una proposta formativa che inserisce nel sistema educativo un percorso flessibile e personalizzato di integrazione tra scuola e mondo del lavoro, regolamentato da normativa ministeriale.

### **Sviluppo del progetto**

Il Progetto ha sviluppo triennale articolato in:

- fase di Orientamento all'Alternanza prevista per tutte le classi coinvolte, svolta in orario curricolare, attraverso la partecipazione a conferenze/convegni sul territorio o presso la scuola, con tempi calendarizzati dai C.d.C.;
- fase di tirocinio presso aziende/enti ospitanti, svolta in alternanza alla didattica scolastica curricolare.

Si rimanda ai singoli C.d.C. lo sviluppo dettagliato dell' eventuale progetto.

Durante l'attuazione del progetto gli allievi saranno seguiti da tutors aziendali e da tutors scolastici.

### **Articolazione attività formativa**

La proposta formativa si articolerà nell'ambito della realtà culturale universitaria, della ricerca storico-archeologica ed archivistico-bibliotecaria, della realtà economico amministrativa e legale, dell'attività giornalistica/comunicazione, del settore scientifico sanitario .

Al presente documento si allega copia dei test d'ingresso di Italiano e Geostoria per le classi prime e terze e di Latino e Greco per le classi terze.

### **Prove di verifica intermedie e finali**

Il Dipartimento, dopo attenta discussione, propone di strutturare le verifiche intermedie secondo le tipologie previste per la terza prova dell'Esame di Stato; riguardo ai contenuti e all'impostazione delle suddette prove si rimanda alla decisione dei singoli Consigli di classe.

In merito alle prove di verifica finali, il Dipartimento stabilisce, per il primo biennio, di costituire per Italiano una prova strutturata, prendendo come riferimento la tipologia delle prove INVALSI; per Latino e Greco di scegliere un testo in lingua da tradurre, corredato di domande di analisi del testo e di grammatica; per Geostoria una prova di tipologia B+C. I contenuti delle stesse saranno scelti al momento delle verifiche finali, in relazione ai programmi svolti dai singoli docenti delle diverse discipline dipartimentali.

Per quanto concerne il secondo biennio, la prova finale sarà strutturata sulla tipologia A e tratterà, in modo trasversale, il seguente argomento: “Il rapporto tra intellettuali e potere”.

***N.B. Si allegano al presente documento copie dei test d'ingresso di Italiano (primo e terzo anno) e Geostoria (primo anno), di Latino e Greco (terzo anno).***

***Si allegano inoltre le griglie di valutazione, scelte dal Dipartimento, sia per le prove scritte che per quelle orali.***

**GRIGLIA VERIFICHE SCRITTE D'ITALIANO BIENNIO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI parziali</b>	<b>VOTO</b>
<b>Pertinenza alla traccia e Pertinenza testuale</b>	Approfondite e pertinenti alla traccia	<b>2</b>	
	Soddisfacenti e pertinenti alla traccia	<b>1,5</b>	
	Generiche e pertinenti	<b>1</b>	
	Incomplete e/o parzialmente pertinenti	<b>0,5</b>	
	Lacunose e/o non pertinenti	<b>0</b>	
<b>Articolazione del discorso</b>	Ben articolata	<b>2</b>	
	Organica	<b>1,5</b>	
	sostanzialmente organica	<b>1</b>	
	Disorganica	<b>0,5</b>	
	Frammentaria	<b>0</b>	
<b>Correttezza morfosintattica e Proprietà linguistica</b>	Espressione appropriata e scorrevole	<b>2</b>	
	Corretta	<b>1,5</b>	
	Errori, lessico impreciso	<b>1</b>	
	Numerosi errori, lessico improprio	<b>0,5</b>	
	Molto scorretta, lessico povero	<b>0</b>	
<b>Analisi / Sintesi e Argomentazione logica</b>	Coerente, efficace, esauriente	<b>2</b>	
	Coerente	<b>1,5</b>	
	Coerente ma argomentazioni generiche	<b>1</b>	
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	<b>0,5</b>	
	Carente e/o contraddittoria	<b>0</b>	
<b>Rielaborazione personale Originalità Collegamenti multidisciplinari</b>	Originale e critica	<b>2</b>	
	Personale	<b>1,5</b>	
	Generica	<b>1</b>	
	Parziale	<b>0,5</b>	
	Limitata, assenza di collegamenti	<b>0</b>	



**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE BIENNIO**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
A	CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO	<b>Assente</b>	1-2	
		<b>Scarsa</b>	3-4	
		<b>Incompleta e superficiale</b>	5	
		<b>Limitate ma essenziali</b>	6	
		<b>Complessivamente adeguata pur con qualche carenza</b>	7	
		<b>Adeguata e precisa</b>	8	
		<b>Ampia, precisa, efficace</b>	9-10	
B	COERENZA e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<b>Assenti e/o molto frammentarie</b>	1-2	
		<b>Scarse e frammentarie</b>	3-4	
		<b>Incomplete per le numerose incongruenze</b>	5	
		<b>Schematiche, con qualche incongruenza</b>	6	
		<b>Complete pur con qualche incertezza</b>	7	
		<b>Complete</b>	8	
		<b>Complete e rigorose</b>	9-10	
C	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed ESPOSITIVA	<b>Del tutto inadeguati</b>	1-2	
		<b>Molto limitati e inefficaci</b>	3-4	
		<b>Imprecisi e trascurati</b>	5	
		<b>Limitati ma sostanzialmente corretti</b>	6	
		<b>Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione</b>	7	
		<b>Precisi e sostanzialmente adeguati</b>	8	
		<b>Precisi, appropriati e sicuri</b>	9-10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE PER TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO**

**TRIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO SOMMATIVO
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</b>	<b>Assente</b>	2-3	
	<b>Scarsa e frammentaria</b>	4	
	<b>Incompleta e superficiale</b>	5	
	<b>Generica ma essenziale</b>	6	
	<b>Complessivamente adeguata pur con qualche carenza</b>	7	
	<b>Adeguata e precisa</b>	8	
	<b>Ampia, precisa, efficace</b>	9- 10	
<b>COMPRESIONE DEL QUESITO</b>	Non comprende il senso della domanda	2-3	
	Comprende il senso della domanda in modo confuso e frammentario	4	
	Comprende il senso della domanda in modo approssimativo	5	
	Comprende parzialmente il senso della domanda	6	
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	7	
	Comprende il senso della domanda in modo aderente	8	
	Comprende perfettamente il senso della domanda	9-10	
<b>ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO</b>	Non sviluppa l'argomento	2-3	
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	4	
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	5	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo parziale	6	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	7	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ma non esauriente	8	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo organico e compie approfondimenti personali	9-10	

<b>LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA</b>	Del tutto inadeguati	2-3	
	Molto limitati e inefficaci	4	
	Imprecisi e trascurati	5	
	Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
	Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
	Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
	Precisi, appropriati e sicuri	9-10	
<b>ATTITUDINI ALLO SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, capacità di sintesi, capacità di interrelazioni, originalità di idee)</b>	Gravemente lacunose	2-3	
	Inconsistenti	4	
	Frammentarie e superficiali	5	
	Appena adeguate	6	
	Coerenti	7	
	Significative	8	
	Sicure e originali	9-10	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE****Latino - Greco**

<b>A. Comprensione del testo e completezza della traduzione</b>	<b>Punti in 10mi</b>	<b>Punti in 15mi</b>
- comprensione nulla	<b>0,5</b>	<b>0,5 - 1</b>
- scarsa comprensione del brano e/o traduzione gravemente lacunosa	<b>1</b>	<b>2</b>
- comprensione parziale e/o traduzione lacunosa	<b>1,5</b>	<b>3</b>
- sufficiente comprensione del senso globale e/o traduzione quasi completa	<b>2</b>	<b>4</b>
- discreta comprensione del senso globale e/o traduzione quasi completa	<b>2,5</b>	<b>5</b>
- buona comprensione del brano e traduzione completa	<b>3</b>	<b>5,5</b>
- comprensione piena del senso del brano e traduzione completa	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>B. Conoscenze morfo-sintattiche</b>	<b>punti</b>	<b>punti</b>
- conoscenze nulle	<b>0,5</b>	<b>0,5 - 1</b>
- conoscenze scarse/insufficienti	<b>1</b>	<b>2</b>
- conoscenze parziali	<b>1,5</b>	<b>2,5</b>
- conoscenze sufficienti	<b>2</b>	<b>3</b>
- conoscenze discrete/buone	<b>2,5</b>	<b>3,5 - 4</b>
- conoscenze complete	<b>3</b>	<b>4,5</b>
<b>C. Interpretazione, resa espressiva e scelte lessicali</b>	<b>punti</b>	<b>punti</b>
- nulle	<b>0,5</b>	<b>0,5-1</b>
- gravemente scorrette; molti errori nelle scelte lessicali	<b>1</b>	<b>2</b>
- parziali e non sempre adeguate; alcuni errori nelle scelte lessicali	<b>1,5</b>	<b>2,5</b>
- abbastanza adeguate; con qualche imprecisione lessicale	<b>2</b>	<b>3</b>
- quasi sempre corrette e adeguate	<b>2,5</b>	<b>3,5 - 4</b>
- pienamente corrette e adeguate	<b>3</b>	<b>4,5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER *L'ANALISI DEL TESTO - TIPOLOGIA A*

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTEGGIO <small>singoli indicatori</small>
<b>COMPRESIONE E ANALISI DEL CONTENUTO</b> Il candidato comprende e analizza il contenuto del testo in modo	pienamente esauriente, completo e preciso	sostanzialmente completo ed esauriente	abbastanza esauriente e/o con alcune lacune o imprecisioni	piuttosto superficiale e/o con diverse lacune o imprecisioni	incompleto, molto superficiale o con molte inesattezze	gravemente incompleto/nullo	
<b>ANALISI DEGLI ASPETTI FORMALI</b> Il candidato analizza gli aspetti formali del testo (lingua, lessico, ecc.) in modo	completo, approfondito e appropriato	sostanzialmente appropriato ed esauriente	abbastanza appropriato ed esauriente, ma con alcune lacune o inesattezze	piuttosto superficiale e/o con diverse lacune o inesattezze	inappropriato e/o con molte lacune o inesattezze	del tutto inappropriato e/o con moltissime lacune o inesattezze	
<b>INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI</b> Il candidato esprime considerazioni personali	significative, ben articolate e argomentate	appropriate, abbastanza ben sviluppate e argomentate	superficiali e non sempre ben sviluppate e argomentate	piuttosto semplicistiche e schematiche o non sempre presenti	quasi assenti e/o del tutto prive di sviluppo e di argomentazione	assenti e/o del tutto prive di sviluppo e di argomentazione	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b> Il candidato organizza il discorso in modo	pienamente coerente e coeso	piuttosto ordinato e coeso	semplice e non sempre ordinato e coerente	spesso disordinato e incoerente	quasi del tutto privo di coerenza e di coesione	totalmente privo di coerenza e di coesione	
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b> Il candidato si esprime	in modo perfettamente corretto	in modo corretto ma con qualche lieve imprecisione	in modo semplice ma nel complesso corretto; con alcuni errori e/o imprecisioni	in modo non sempre corretto e con diversi errori	in modo gravemente scorretto	in modo completamente scorretto	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Eccellente / Ottimo</b>	<b>Buono / Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Insufficiente / Scarso</b>	<b>Quasi nullo</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6-5</b>	<b>4-3-2</b>	<b>:5= /15</b>
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-3</b>	<b>2</b>	<b>:5= /10</b>
	<b>ELABORATO NON SVOLTO</b>						<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ARTICOLO DI GIORNALE - TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTEGGIO singoli indicatori
<b>REGOLE GIORNALISTICHE</b> (titolo dell'articolo, tipo di giornale)	pienamente ed efficacemente rispettate	parzialmente rispettate	rispettate in modo superficiale	rispettate in modo superficiale e/o incompleto	scarsamente rispettate	non rispettate	
<b>INFORMAZIONE</b> Il candidato utilizza i documenti e i dati forniti in modo	esauriente	Corretto	superficiale con qualche imprecisione	spesso impreciso o limitata	molto impreciso e molto limitata	inesistente	
<b>INDIVIDUAZIONE DELLA TESI</b>	chiara ed evidente	riconoscibile	abbastanza riconoscibile	non sempre riconoscibile	appena accennata	inesistente	
<b>EFFICACIA ARGOMENTATIVA</b> Il candidato adduce argomentazioni	appropriate, significative e ben articolate	appropriate e abbastanza ben sviluppate	abbastanza appropriate, ma in modo talvolta schematico e/o non sempre ben sviluppato	non sempre appropriate e/o non ben sviluppate	piuttosto rare e/o appena accennate, semplicistiche e molto schematiche	del tutto prive di sviluppo o assenti	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b> Il candidato organizza il discorso in modo	pienamente coerente e coeso	piuttosto ordinato e coeso	semplice e non sempre ordinato e coerente	piuttosto disordinato e incoerente	spesso disordinato o quasi del tutto privo di coerenza e di coesione	totalmente privo di coerenza e di coesione	
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b> Il candidato si esprime	in modo perfettamente corretto	in modo corretto ma con qualche lieve imprecisione	in modo semplice ma nel complesso corretto; con alcuni errori e/o imprecisioni	in modo non sempre corretto e con diversi errori	in modo gravemente scorretto	in modo completamente scorretto	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Eccellente / Ottimo</b>	<b>Buono / Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Insufficiente / Scarso</b>	<b>Quasi nullo</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6-5</b>	<b>4-3-2</b>	<b>:6= /15</b>
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-3</b>	<b>2</b>	<b>:6= /10</b>
	<b>ELABORATO NON SVOLTO</b>						<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SAGGIO BREVE - TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTEGGIO singoli indicatori
<b>INFORMAZIONE</b> Il candidato utilizza i documenti e i dati forniti in modo	esauriente	Corretto	superficiale con qualche imprecisione	spesso impreciso o limitata	molto impreciso e molto limitata	inesistente	
<b>INDIVIDUAZIONE DELLA TESI</b>	chiara ed evidente	riconoscibile	abbastanza riconoscibile	non sempre riconoscibile	appena accennata	inesistente	
<b>EFFICACIA ARGOMENTATIVA</b> Il candidato argomenta la sua trattazione, anche con riferimenti alle sue conoscenze ed esperienze di studio, in modo	appropriato, significativo e ben articolato	appropriato e abbastanza ben sviluppato	abbastanza appropriato, ma talvolta schematico e/o non sempre ben sviluppato	non sempre appropriato e/o non ben sviluppato	appena accennato, semplicistico e schematico	argomentazioni assenti o del tutto prive di sviluppo	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO:</b> Il candidato organizza il discorso in modo	pienamente coerente e coeso	piuttosto ordinato e coeso	semplice e non sempre ordinato e coerente	spesso disordinato e/o incoerente	quasi del tutto privo di coerenza e di coesione	totalmente privo di coerenza e di coesione	
<b>CORRETTEZZA FORMALE:</b> Il candidato si esprime	in modo perfettamente corretto	in modo corretto ma con qualche lieve imprecisione	in modo semplice ma nel complesso corretto; con alcuni errori e/o imprecisioni	in modo non sempre corretto e con diversi errori	in modo gravemente scorretto	in modo completamente scorretto	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Eccellente / Ottimo</b>	<b>Buono / Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Insufficiente / Scarso</b>	<b>Quasi nullo</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6-5</b>	<b>4-3-2</b>	<b>:5= /15</b>
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-3</b>	<b>2</b>	<b>:5= /10</b>
	<b>ELABORATO NON SVOLTO</b>						<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *TEMA DI ARGOMENTO STORICO* - TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTEGGIO singoli indicatori
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b> Il candidato sviluppa la traccia in modo	ricco ed esauriente e con riferimenti storici pertinenti	corretto e piuttosto adeguato, con riferimenti storici e pertinenti	superficiale e con qualche imprecisione; qualche riferimento storico	talvolta poco pertinente o impreciso; sporadici riferimenti storici	molto impreciso e molto limitato; riferimenti storici rari o poco pertinenti	non pertinente o inesistente; assenza di riferimenti storici pertinenti	
<b>EFFICACIA ARGOMENTATIVA</b> Il candidato adduce argomentazioni	appropriate, significative e ben articolate	appropriate e abbastanza ben sviluppate	abbastanza appropriate, ma in modo talvolta schematico e/o non sempre ben sviluppato	non sempre appropriate e/o non ben sviluppate	piuttosto rare e/o appena accennate, semplicistiche e molto schematiche	del tutto prive di sviluppo o assenti	
<b>INTERPRETAZIONE E APPORTI PERSONALI</b>	validi, significativi e originali	abbastanza significativi e originali	presenti anche se non sempre significativi e originali	presenti ma non del tutto pertinenti	poco pertinenti	inesistenti	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b> Il candidato organizza il discorso in modo	pienamente coerente e coeso	piuttosto ordinato e coeso	semplice e non sempre ordinato e coerente	spesso disordinato e incoerente	quasi del tutto privo di coerenza e di coesione	totalmente privo di coerenza e di coesione	
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b> Il candidato si esprime	in modo perfettamente corretto	in modo corretto ma con qualche lieve imprecisione	in modo semplice ma nel complesso corretto; con alcuni errori e/o imprecisioni	in modo non sempre corretto e con diversi errori	in modo gravemente scorretto	in modo completamente scorretto	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Eccellente / Ottimo</b>	<b>Buono / Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Insufficiente / Scarso</b>	<b>Quasi nullo</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6-5</b>	<b>4-3-2</b>	<b>:5= /15</b>
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-3</b>	<b>2</b>	<b>:5= /10</b>
	<b>ELABORATO NON SVOLTO</b>						<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>							



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *TEMA DI ORDINE GENERALE* - TIPOLOGIA D

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTEGGIO singoli indicatori
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b> Il candidato sviluppa la traccia in modo	esauriente e pertinente	corretto e piuttosto pertinente	superficiale e con qualche imprecisione	poco pertinente o talvolta impreciso	molto impreciso e molto limitato	non pertinente o inesistente	
<b>EFFICACIA ARGOMENTATIVA</b> Il candidato adduce argomentazioni	appropriate, significative e ben articolate	appropriate e abbastanza ben sviluppate	abbastanza appropriate, ma in modo talvolta schematico e/o non sempre ben sviluppato	non sempre appropriate e/o non ben sviluppate	piuttosto rare e/o appena accennate, semplicistiche e molto schematiche	del tutto prive di sviluppo o assenti	
<b>INTERPRETAZIONE E APPORTI PERSONALI</b>	validi, significativi e originali	abbastanza significativi e originali	presenti anche se non sempre significativi e originali	presenti ma non del tutto pertinenti	poco pertinenti	inesistenti	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO:</b> Il candidato organizza il discorso in modo	pienamente coerente e coeso	piuttosto ordinato e coeso	semplice e non sempre ordinato e coerente	spesso disordinato e incoerente	quasi del tutto privo di coerenza e di coesione	totalmente privo di coerenza e di coesione	
<b>CORRETTEZZA FORMALE:</b> Il candidato si esprime	in modo perfettamente corretto	in modo corretto ma con qualche lieve imprecisione	in modo semplice ma nel complesso corretto; con alcuni errori e/o imprecisioni	in modo non sempre corretto e con diversi errori	in modo gravemente scorretto	in modo completamente scorretto	
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Eccellente / Ottimo</b>	<b>Buono / Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Insufficiente / Scarso</b>	<b>Quasi nullo</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6-5</b>	<b>4-3-2</b>	<b>:5= /15</b>
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-3</b>	<b>2</b>	<b>:5= /10</b>
	<b>ELABORATO NON SVOLTO</b>						<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA</b>							